



**Comune di Camerino
Provincia di Macerata**

ORIGINALE

Registro Generale n. 533 del 14-09-2018

ORDINANZA DEL COMANDO POLIZIA LOCALE

**Oggetto: EMERGENZA SISMA - MODIFICA CIRCOLAZIONE STRADALE VIA
MADONNA DELLE CARCERI**

L'anno duemiladiciotto addì quattordici del mese di settembre, il Comandante ISIDORI
ANDREA

PRESO ATTO degli eventi sismici verificatisi dal 26 ottobre 2016 e degli effetti che i medesimi hanno provocato all'interno del territorio comunale che hanno determinato anche la necessità di apportare modifiche alla circolazione stradale;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 157 del 13/09/2018, con la quale si dispone l'istituzione del doppio senso di circolazione in Via Madonna delle Carceri a parziale modifica di quanto disposto con Delibera n. 46 del 3/05/2017;

CONSIDERATO che lungo Via Madonna delle Carceri sono stati eseguiti lavori strutturali connessi alla realizzazione del nuovo centro commerciale consistenti nell'allargamento di parte della sede stradale (tratto compreso tra l'intersezione con la SP 256 e Via Ottaviani), la realizzazione di una nuova rotatoria in corrispondenza dell'intersezione Via Madonna delle Carceri – Via Ottaviani nonché la realizzazione di un nuovo marciapiede, rendendo tale via compatibile ad essere percorsa a doppio senso di circolazione;

ATTESO che la larghezza della carreggiata del tratto di Via Madonna delle Carceri compreso tra la nuova rotatoria ubicata all'intersezione con Via Ottaviani e la rotatoria "Avis" non permette la possibilità di mantenere i posti auto in presenza del doppio senso di circolazione;

RITENUTO pertanto necessario, procedere con quanto disposto;

VISTI gli art. 5 e 7 del Codice della Strada;

VISTO l'art. 107 del D.lvo 267/2000,

ORDINA

- Le premesse sono parte integrante della presente ordinanza;
- Dal giorno della installazione della segnaletica stradale:
- L'istituzione del doppio senso di circolazione nel tratto di Via Madonna delle Carceri compreso tra l'intersezione con la SP 256 e la rotatoria "Avis";
- L'istituzione di stalli di sosta sul lato adiacente il nuovo centro commerciale nel tratto di Via Madonna delle Carceri compreso tra l'intersezione con la SP 256 e la nuova rotatoria;
- Il divieto di fermata in Via Madonna delle Carceri con esclusione della zona evidenziata dall'apposita segnaletica stradale orizzontale (stalli di sosta) e verticale (parcheggio);
- L'obbligo di "fermarsi e dare la precedenza" (STOP) per i veicoli provenienti da via Madonna delle Carceri che si immettono sulla SP 256;
- L'istituzione del senso unico di circolazione antiorario nell'anello della nuova rotatoria realizzata all'intersezione di Via Madonna delle Carceri con Via Ottaviani e l'obbligo, per tutte le immissioni alla rotatoria, di dare la precedenza ai veicoli in transito all'interno della stessa;

Ai sensi del D.lgs. 104 del 16 settembre 2010, si avverte che contro la presente Ordinanza chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per motivi di legittimità entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale di Ancona, oppure potrà attivare il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di 120 giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione della presente.

Contro la collocazione della segnaletica può essere proposto ricorso, da chi ne abbia interesse, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art.37 del D.lgs 285 del 1992 e nel rispetto delle formalità stabilite dall'art.74 del regolamento di esecuzione del codice della strada.

DISPONE

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa a:

- Sindaco
- Albo pretorio
- Segreteria del Sindaco per la pubblicazione sul sito web del Comune di Camerino
- Settore Tecnico
- Alla Stazione Carabinieri Camerino (pec: tmc22749@pec.carabinieri.it)
- Al Contram Camerino (pec: contram@legalmail.it)
- Al distaccamento Polizia Stradale di camerino (pec: distpolstrada.camerino.mc@pecps.poliziadistato.it)
- Dipartimento emergenze 118 di Camerino;

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL COMANDANTE
Dr. ISIDORI ANDREA